

# PROGRAMMA

Mostra

## IL TESORO LITURGICO DI SANTA MARIA NUOVA

### OBIETTIVI

Nel progetto di ristrutturazione funzionale ed architettonica che attualmente impegna tutto il complesso dell'ospedale di Santa Maria Nuova, nuovi interessi e problematiche sono emersi in merito al tema 'patrimonio storico aziendale'.

Il progetto di costituire un percorso museale (dal titolo provvisorio "Raccolta scientifico-artistica del patrimonio di Santa Maria Nuova") da realizzare negli anni futuri lungo il piano monumentale del nosocomio (oggi ambienti adibiti ad uffici di dirigenza) ha ottenuto un primo impulso con la di recente conclusasi Mostra "Santa Maria Nuova e gli Uffizi. Vicende di un patrimonio nascosto" che è stata presentata quale anteprima del percorso museale suddetto nel giugno-settembre 2006. La mostra è stata un evento utile non solo perché ha reso visibili opere d'arte di altissimo livello fino a questo momento semisconosciute, ma anche perché le operazioni di selezione delle stesse opere da parte della Soprintendenza hanno evidenziato le reali drammatiche condizioni in cui versa la maggior parte del patrimonio (nella complessità delle sue tipologie) spesso non adeguatamente collocato in ambienti di sicurezza.

In base a questi presupposti, la **Mostra "Il tesoro liturgico di Santa Maria Nuova"** che viene proposta per la primavera/estate 2009 intende proseguire questo programma di valorizzazione delle opere del complesso di Santa Maria Nuova attraverso il loro graduale recupero.

Il materiale che costituirà questo secondo evento espositivo proviene da una selezione del ricchissimo *corpus* artistico legato agli arredi di devozione e di celebrazione della chiesa di Sant'Egidio: oreficeria liturgica (dai sec. XVII- XIX) quale turiboli, pissidi, calici, candelabri, carte-gloria, ecc.; una serie di crocifissi lignei di cui uno attribuito alla Bottega dei Sangallo; tipologie di reliquiari in legno dorato, argento, vetro; parati liturgici come pianete, mantelli, mitrie, stoffe.

La Mostra sarà supportata da un Catalogo quale necessaria documentazione di quanto esposto ma anche quale strumento di 'introduzione' preliminare alla realizzazione di una presenza espositiva che, in un futuro che tutti sperano prossimo, è finalizzata ad accrescere le risorse culturali di una città come Firenze.